

LA SINFONICA ABRUZZESE E IL TRIO DI ENRICO PIERANUNZI AL PESCARA JAZZ

17 Luglio 2019



Marco Benvenuti Photographer © 2018

PESCARA – Il cinquantennale del Pescara Jazz si arricchisce di una preziosa collaborazione artistica regionale, quella con l'Orchestra sinfonica abruzzese in *Blues on Bach*, una produzione originale firmata Ente manifestazioni pescaresi che vede anche la partecipazione del trio del noto jazzista **Enrico Pieranunzi**.

Appuntamento a domani, giovedì, alle 21,15, lungomare Colombo 122.

Sul palco dunque, oltre all'orchestra e al pianista romano di levatura internazionale, forte di oltre settanta dischi a suo nome e concerti in tutto il mondo, anche **Luca Bulgarelli** al contrabbasso e **Mauro Beggio** alla batteria.

Dirige **Michele Corcella**, docente di conservatorio, arrangiatore e compositore, è

considerato uno dei maggiori esperti mondiali della musica di Duke Ellington e tiene regolarmente conferenze sul tema.

“Questo concerto è una nostra produzione originale – dichiara Angelo Valori, presidente dell’Emp, Ente manifestazioni pescaresi – e simboleggia la collaborazione tra istituzioni culturali regionali e l’apertura del festival a diversi linguaggi. Abbracciamo la forma canzone, la musica afro, il flamenco jazz, le migliori influenze elettroniche, senza dimenticare il ricco e prezioso bagaglio del mondo classico, in particolare quello di Bach, in questa occasione rivisitato magistralmente in chiave blues con una delle migliori orchestre sinfoniche in circolazione e un trio di jazzisti di grande spessore”.

Molto si deve all’opera di John Lewis, pianista e compositore e in particolare al suo Modern Jazz Quartet. Il concerto Blues on Bach, in programma per il Pescara Jazz, parte proprio da qui (grazie ad un’idea di Corcella) e coinvolge uno dei pochi, se non l’unico, in grado di rileggere in modo personale l’eredità di Lewis: Pieranunzi.

“Il rapporto tra musica jazz e classica europea è uno dei temi più dibattuti tra storici, critici e appassionati – dicono in una nota i musicisti coinvolti -. Si tratta di una relazione complessa, a tratti contraddittoria, una sorta di incontro-scontro tra culture, che si nutre tanto di diffidenze quanto di scambi autentici e fecondi”.

Gioca un ruolo fondamentale anche l’Osa – Orchestra sinfonica abruzzese. Emanazione dell’Isa – Istituzione Sinfonica Abruzzese, attualmente guidata da Ettore Pellegrino, l’Osa è una delle tredici istituzioni concertistico-orchestrali italiane riconosciute dallo Stato e ha al suo attivo oltre quarant’anni di attività.

Si è esibita per le più prestigiose istituzioni musicali italiane, come l’Accademia nazionale di Santa Cecilia e il Teatro alla Scala, e su numerosi palcoscenici, dal Nord al Sud dello stivale. È stata diretta da **Carlo Zecchi, Gianluigi Gelmetti, Bruno Aprea, Piero Bellugi, Walter Attanasi** e tanti altri.

Anche **Riccardo Muti** l’ha diretta, in occasione di un importante concerto commemorativo tenutosi a L’Aquila a pochi mesi dal sisma del 2009. Tra i solisti che si sono esibiti con l’orchestra, anche **Pavel Berman, Andrea Bocelli, Danilo Rossi, Katia Ricciarelli, Enrico Rava**.

Biglietti 20, 15 e 10 euro, oppure in abbonamento, disponibili al botteghino la sera stessa del concerto, a partire da un’ora prima dell’orario d’inizio, online su CiaoTickets, nei punti vendita convenzionati o alle biglietterie del D’Annunzio (10-13 e 17-19,30).

Per informazioni 393-9055578.

Lo stesso concerto si terrà, in replica, il giorno seguente - venerdì 19 alle 21,30 - a Tortoreto, nell'anfiteatro del Salinello Village. Biglietti disponibili su i-ticket, per informazioni 340-2408000. Invece il Pescara Jazz proseguirà con **Dee Dee Bridgewater**, sempre il giorno seguente, venerdì, al D'Annunzio. Una delle star del panorama musicale internazionale, cantante statunitense apprezzata in tutto il mondo, con due Grammy all'attivo e otto nomination, si esibirà a Pescara in J'ai deux amours (biglietti 30, 20 o 10 euro e in abbonamento).